

GIURISPRUDENZA (LMG2)

(Lecce - Università degli Studi)

Insegnamento DIRITTO PUBBLICO COMPARATO DELL'AMBIENTE

GenCod A005660

Insegnamento DIRITTO PUBBLICO
COMPARATO DELL'AMBIENTE MODULO

Anno di corso 3

Insegnamento in inglese

Lingua ITALIANO

Settore disciplinare IUS/21

Percorso AMBIENTE E TERRITORIO

Corso di studi di riferimento

Docente Giovanni POGGESCHI

GIURISPRUDENZA
Tipo corso di studi Laurea Magistrale a
Ciclo Unico

Sede Lecce

Crediti 5.0

Periodo Primo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale:

Tipo esame Orale

37.5
Per immatricolati nel 2017/2018

Valutazione

Erogato nel 2019/2020

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Nel corso si analizzeranno gli aspetti principali del diritto dell'ambiente, nazionali, transnazionali, locali e stranieri. Verranno toccati aspetti di diritto dell'energia, del cambio climatico, dei beni comuni, dei diritti degli animali e di altri aspetti che saranno ritenuti importanti durante il corso (anche su sollecitazione degli studenti). Particolare attenzione verrà data a sentenze straniere esemplari sul diritto ambientale (India, Bolivia, USA, Svezia, ecc.), ed alla interazione fra i diritti dei popoli indigeni ed il diritto ambientale, ed anche a questioni che riguardano da vicino la realtà

PREREQUISITI

Propedeuticità previste dal regolamento didattico

OBIETTIVI FORMATIVI

1. Conoscenze e comprensione: il corso mira a fornire agli studenti le conoscenze fondamentali del diritto ambientale comparato, che comprende la dimensione nazionale, europea, internazionale e trans-nazionale, attraverso l'approfondimento di alcuni ordinamenti esemplari e di temi trasversali, quali il cambiamento climatico, l'inquinamento e lo sfruttamento delle risorse naturali, nell'ottica dei diritti individuali e delle comunità. Per la comprensione dei temi ambientali sarà fatto riferimento a conoscenze di altre discipline, in particolare scientifiche.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione: le tematiche affrontate a lezione saranno oggetto di dibattiti ed approfondimenti attraverso il metodo dei *case studies* e del *mute trial*, che richiederanno agli studenti di rappresentare le differenti posizioni giuridiche che esprimono conflitti giuridici e di valori (sviluppo economico vs. tutela della natura, sfruttamento delle colture intensive vs. diritti ancestrali dei popoli indigeni).

3. Autonomia di giudizio: gli studenti sono chiamati a partecipare alla discussione, con la comprensione di tematiche concrete, anche legate al territorio (ILVA, TAP, Xylella, trivelle), attraverso le conoscenze giuridiche ed interdisciplinari che saranno fornite a lezione e con approfondimenti individuali.

4. Abilità comunicative: stimolare negli studenti le potenzialità comunicative favorendo la capacità di affrontare i temi fondamentali del diritto ambientale comparato e agevolare la corretta trasmissione di conoscenza nel futuro ambiente professionale e nel proprio ambiente di vita.

5. Capacità di apprendimento: lo studente verrà coinvolto nelle tematiche ambientali, agevolandone lo sviluppo di senso critico attraverso l'elaborazione delle conoscenze acquisite

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali con partecipazione degli studenti. Previsto un incontro con esperti di altri atenei (italiani o stranieri). Analisi di esemplari sentenze straniere e dei Tribunali internazionali (Corte europea di giustizia, Corte interamericana dei diritti dell'uomo, Corte africana dei diritti dell'uomo e dei popoli) sul diritto ambientale.

MODALITA' D'ESAME Nell'esame orale sarà monitorato l'apprendimento delle conoscenze teoriche e dei casi pratici svolti a lezione, con l'ausilio dei libri di testo e del materiale di studio indicato. Verrà valutata per chi frequenta la partecipazione attiva alle lezioni, e gli approfondimenti individuali che saranno indicati durante il corso. Se gli studenti si mostreranno favorevoli, è possibile una verifica intermedia utile

APPELLI D'ESAME Le date degli appelli saranno programmate e comunicate in rete con congruo anticipo entro le sessioni d'appello stabilite

ALTRE INFORMAZIONI UTILI Il ricevimento degli studenti si svolge normalmente il mercoledì dalle 11 alle 12, salvo appuntamenti per esigenze particolari, da concordare scrivendo a giovanni.poggeschi@unisalento.it
La conoscenza della lingua inglese, o francese o tedesca o spagnola o portoghese, è utile (per l'analisi di sentenze straniere) ma non indispensabile. La conoscenza perlomeno passiva (lettura) di

PROGRAMMA ESTESO Per i frequentanti
B. Caravita – L. Cassetti – A. Morrone (a cura di), *Diritto dell'ambiente*, Bologna, Il Mulino, 2016.
G. Cordini – P. Fois – S. Marchisio, *Diritto ambientale. Profili internazionali europei e comparati*, terza ed., Torino, Giappichelli, 2017.
I non frequentanti devono aggiungere uno fra i seguenti libri:
G.F. Cartei (a cura di), *Cambiamento climatico e sviluppo sostenibile*, Torino, Giappichelli, 2013.
F. Capra – U. Mattei, *Ecologia del diritto. Scienza, politica e beni comuni*, Sansepolcro (AR), Aboca, 2017.
U. Mattei, *Beni comuni. Un manifesto*, Bari, Laterza, 2011.
V. Pepe – C. Saggiomo (a cura di), *Diritto comparato dell'energia. Esperienze europee*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2008.

TESTI DI RIFERIMENTO Per i frequentanti
B. Caravita – L. Cassetti – A. Morrone (a cura di), *Diritto dell'ambiente*, Bologna, Il Mulino, 2016.
G. Cordini – P. Fois – S. Marchisio, *Diritto ambientale. Profili internazionali europei e comparati*, terza ed., Torino, Giappichelli, 2017.
I non frequentanti devono aggiungere uno fra i seguenti libri:
G.F. Cartei (a cura di), *Cambiamento climatico e sviluppo sostenibile*, Torino, Giappichelli, 2013.
F. Capra – U. Mattei, *Ecologia del diritto. Scienza, politica e beni comuni*, Sansepolcro (AR), Aboca, 2017.
U. Mattei, *Beni comuni. Un manifesto*, Bari, Laterza, 2011.
V. Pepe – C. Saggiomo (a cura di), *Diritto comparato dell'energia. Esperienze europee*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2008.